

Modena

Festival Filosofia, 150 appuntamenti per ragionare sulle 'macchine'

Servizi di **Cronaca**

La Filosofia in campo con 150 appuntamenti

Da venerdì a domenica tutti nelle piazze della città, di Carpi e di Sassuolo per ragionare su macchine, salute, lavoro e vita

di **Chiara Mastria**

Macchine e salute, macchine e lavoro, macchine e vita. Fonte di attrazione e paura, anima della nostra città che ne ha fatto un simbolo di eccellenza nel mondo (di pochi giorni fa la presentazione in loco della nuova Maserati MC20) e allo stesso tempo mette in piedi una tre giorni per ragionare su come questo modifichi il nostro modo di vivere. Il weekend del Festival Filosofia, a tema 'macchine', è alle porte: da venerdì a domenica, come ormai da vent'anni, animerà i tre comuni di Modena, Carpi e Sassuolo con lezioni magistrali, mostre, spettacoli, letture, attività per ragazzi e cene filosofiche per un totale di 150 appuntamenti, tutti gratuiti.

Ventesima edizione, prima dopo la scomparsa dello storico volto del festival Remo Bodei: il suo libro 'Dominio e sottomissione' è stata la bussola per mettere in piedi un programma che vuole essere anche un omaggio al suo pensiero e alle sue opere sul tema delle macchine. Nel cuore della tre giorni, come sempre, le lezioni magistrali: «Sono oltre 40 quelle previste, in cui grandi personalità del pensiero filosofico affronteranno le varie declinazioni del tema per far emergere le sfide poste da innovazione tecnologica e intelligenza artificiale a varie sfere del pensiero e dell'azione, dal lavoro alla salute, dalla politica al-

la vita di relazione, discutendone le prospettive e le implicazioni sociali ed etiche», il commento del presidente del consiglio direttivo per il festival, Anselmo Sovieni. Tra gli ospiti vecchi amici della kermesse - Massimo Cacciari e Barbara Carnevali (da quest'anno anche componenti del Comitato scientifico del festival), Enzo Bianchi, Roberto Esposito, Maurizio Ferraris, Umberto Galimberti, Michela Marzano, Stefano Massini, Salvatore Natoli, Telmo Pievani, Massimo Recalcati, Carlo Sini, Silvia Vegetti Finzi e Stefano Zamagni - e tante voci nuove: tra i 'debuttanti' Alessandro Aresu, Francesca Bria, Michele Di Francesco, Barbara Henry, Mark O'Connell e Jeffrey Schnapp. Tra i nomi più di spicco per quanto riguarda la parte di spettacoli dal vivo abbiamo Liliana Cavani, Federico Buffa (in un recital sul '2001 Odissea nello spazio'), Marco Paolini con il reading da 'Le avventure di Numero Primo' e Paolo Nespoli.

Oltre venti le mostre proposte, tra cui la personale di Quayola prodotta da Fondazione Modena Arti Visive. A Carpi una mostra ai Musei di Palazzo dei Pio ricostruisce l'opera di Bernardino Ramazzini, mentre a Sassuolo una personale di Nani Tedeschi sarà dedicata alla simbiosi tra il pilota e la macchina. Una ventesima edizione basata sul coraggio e la responsabilità, «che non è stata mai messa in discussione ma che allo stesso

tempo si adatta al momento storico rifuggendo le celebrazioni che vent'anni potevano tirarsi dietro: in questo momento bisogna andare avanti con sobrietà», ha spiegato Sovieni. Un motivo per festeggiare, del resto, c'è già: «Il festival si farà dal vivo, cosa che non era scontata e che significa riconquistare la città - le parole del sindaco di Modena Gian Carlo Muzzarelli -. Staremo insieme per tre giorni all'insegna della cultura, del confronto e della socialità. Stiamo piano piano risalendo, con calma e responsabilità. I modenesi si aspettavano questo momento di pensiero, riflessione e sguardo lontano, che è anche una sfida per tenere Modena nel futuro».

E, restando in tema macchine, «grazie a quella del festival, che ha tenuto nonostante tutto». Una edizione 'speciale' proprio perché attraversata dal Covid, in cui si parlerà di «macchine nel lavoro, nell'ambiente urbano e nella nostra vita, immagineremo cosa potrà accadere di noi in questo mondo dove la tecnica inganna ma salva, è veleno e anche farmaco», le parole di Michelina Borsari, storico membro del comitato scientifico del Consorzio per il Festival Filosofia che, lo ricordiamo, vede al suo interno la cooperazione dei tre comuni coinvolti e delle tre fondazioni San Carlo, di Modena e Cassa di Risparmio di Carpi oltre al supporto di tanti privati tra cui Bper Banca, main sponsor della tre giorni.



MICHELINA BORSARI
**«Immagineremo
cosa potrà accadere
in un mondo
dove la tecnica
inganna
ma salva»**

